

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

La Società SOL S.p.A., con sede ed attività in Modugno (BA), Via dei Ciclamini n. 19, gestisce un deposito costituito dalle seguenti unità:

- ? Stoccaggio di gas acetilene
- ? Stoccaggio di GPL in bombole
- ? Stoccaggio di gas inerti
- ? Stoccaggio di gas refrigeranti
- ? Stoccaggio e riempimento di ossigeno in bombole
- ? Stoccaggio in serbatoi fissi di ossigeno, anidride carbonica, argon e azoto
- ? Stoccaggio in tettoie di bombole e bidoni di SO₂

L'impianto rientra tra le “attività soggette a rischio di incidente rilevante” in quanto comporta lo stoccaggio di SO₂ (anidride solforosa) in quantità superiore alle quantità soglia previste dall'articolo 3 del D.Lgs. 105/15, indicate nella colonna 2 della parte 1 dell'allegato 1 in 120 t ed in relazione a quanto sopra, lo stabilimento rientra tra quelli soggetti agli adempimenti di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 105/15 e riguardanti rispettivamente la redazione di una Notifica e la Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

-Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - ANIDRIDE SOLFOROSA

PERICOLI PER LA SALUTE - GAS TOSSICO LIQUEFATTO

P4 GAS COMBURENTI

Gas comburenti, categoria 1

- PROTOSSIDO DI AZOTO

PERICOLI FISICI - GAS COMBURENTE LIQUEFATTO

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

19. Acetilene - ACETILENE

SOSTANZE PERICOLOSE - ACETILENE DISCIOLTA

25. Ossigeno - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERTAO

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE I - INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE

1. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio di acetilene gassoso per trafileamento da valvola

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: A: Altro

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: Procedure operative specifiche per il controllo dell'emergenza.

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Intervento squadra di emergenza

2. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio di ossigeno durante le operazioni di carico autocisterna

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: A: Altro

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: Le operazioni di trasferimento vengono effettuate con la presenza obbligatoria del personale della azienda di trasporto

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Intervento squadra di emergenza

3. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio di SO₂ gassosa da valvola di una bombola da 50 l

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: A: Altro

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Bombole dotate di protezione sulla valvola.

Sistemi organizzativi e gestionali: Procedure operative specifiche per il controllo dell'emergenza

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Intervento squadra di emergenza

Sistema sprinkler asservito ad un sistema di rivelazione atmosfera tossica che dà anche l'allarme.

4. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio di SO₂ liquida da bombola/dewar (rottura catastrofica)

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: A: Altro

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Bombole e Drum dotati di protezione sulla valvola.

Sistemi organizzativi e gestionali: La movimentazione delle bombole e dei drum è effettuata esclusivamente da personale il cui addestramento è certificato.

Procedure operative specifiche per il controllo dell'emergenza.

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Intervento squadra di emergenza

Sistema sprinkler asservito ad un sistema di rivelazione atmosfera tossica che dà anche l'allarme.

5. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Rilascio di SO₂ liquida da bombola/drum a causa di una cricca dovuta alla corrosione

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: H: Hazop

F: Analisi Frequenza: A: Altro

C: Analisi Conseguenze: MF: Modelli Fisici

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici:

Sistemi organizzativi e gestionali: Procedura di misura della pressione e del peso delle bombole di ritorno da stabilimenti esterni al fine di evitare il riempimento di bombole contenenti umidità e quindi suscettibili di corrosione.

Procedure operative specifiche per il controllo dell'emergenza.

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Intervento squadra di emergenza

Sistema sprinkler asservito ad un sistema di rivelazione atmosfera tossica che dà anche l'allarme..